Sport

Campionati giovanili di arrampicata Bressanone è la capitale europea

Testimonial dell'evento la campionessa del mondo juniores nel 2010 Alexandra Ladurner

Da oggi fino a domenica a Bressanone, al centro d'arrampicata Vertikale, si terranno i campionati Europei Giovanili di boulder, una delle più importanti competizioni internazionali di arrampicata.

Un eccezionale parterre di oltre 370 concorrenti provenienti da tutta Europa si sfiderà per decretare il miglior climber continentale nelle categorie under 20 (junior), under 18 (youth A) e under 16 (youth B) di boulder.

Paladina della manifestazione sarà Alexandra Ladurner, 27enne ex arrampicatrice altoatesina che nel 2010 a Edimburgo fu campionessa del mondo juniores nella specialità lead, e due volte campionessa italiana di boulder nel sempre nel 2010 e nel 2013.

Madrina Alexandra Ladurner

Ladurner è sempre rimasta all'interno del mondo dell'arrampicata e oggi fa l'allenatrice: «Sarà un grandissimo evento — ha detto Ladurner —. Ora i climber sanno fare tutto e ciò è veramente impressionante».

Fino a circa dieci anni fa il boulder non era ancora tra le specialità dell'arrampicata sportiva: «Allora c'erano solo difficoltà (lead) e velocità, ma penso che il boulder sarebbe stata la mia specialità».

«Ad ogni modo il mio sogno, quello di vincere il mondiale giovanile, l'ho coronato», prosegue l'arrampicatrice altoatesina che aggiunge, «poi ho detto basta all'attività agonistica a causa dei miei problemi al polso; smettere di fare l'atleta forse è stata l'esperienza più difficile, ma chiusa una porta si è aperto un portone».

Oggi Ladurner svezza diversi climber pronti a diventare talenti internazionali. E tra la formazione italiana che si cimenterà agli Europei Giovanili di questi giorni, ci sono anche gli altoatesini David Piccolruaz (Avs Merano) e Johannes Egger (Avs Brunico): «David è un combinatista ma il boulder è la sua specialità preferita. Johannes ha fatto il

370

Gli **atleti** che si cimenteranno nelle competizioni in programma da oggi fino a domenica

Basket

di **Carlo Cecino**

Torna il memorial Mazzali Le ragazze del Bc Bolzano ricordano la loro capitana

Torneo preludio dell'avvio di stagione nel girone Nord di A2

Sabato 28 settembre il Basket Club Bolzano debutterà nel girone Nord di A2 nella difficile trasferta trevigiana di Ponzano. E come da tradizione, a fare da preludio alla partenza del campionato delle biancorosse ci sarà il Memorial Paola Mazzali. Il classico appuntamento pre stagionale targato Bcb è giunto alla tredicesima edizione e si terrà sabato e domenica al PalaMazzali, proprio il palazzetto che porta il nome di Paola Mazzali, l'indimenticata capitana del Basket Club Bolzano scomparsa in un incidente stradale nel 2006 all'età di 32 anni.

Un torneo che porta sempre con sé emozioni significative, e che vede impegnate quattro formazioni. Ovviamente l'Alperia – padrone di casa – poi parteciperanno il Nico Basket, squadra pistoiese del girone Sud di A2, il Cavezzo Basket (MO) della serie B emiliana-romagnola e le trentine della Cestistica Rivana, compagine della serie B gruppo Triveneto.

I quattro team si sfideranno tra due giorni nelle semifinali: alle 18 il match fra Nico Basket e Basket Cavezzo; alle 20.30 il derby trentino-altoatesino fra Basket Club Bolzano e Cestistica Rivana. Domenica andranno poi in onda le relative finali: alle 16 quella per il terzo e quarto posto, alle 18 la finalissima.

Partite molto interessanti, con le ragazze di Roberto Sacchi che vorranno sfruttare questi match per arrivare a inizio campionato al top della forma. I tifosi del Bcb avranno poi l'opportunità di vedere per la prima volta tra le mura casalinghe la versione 2019/2020 delle biancorosse; fin qui il Basket Club Bolzano ha difatti disputato due amichevoli contro Reyer Venezia e Battipaglia – formazioni di A1 – lontano dal PalaMazzali. Un

> Camilla Valerio
> «Sono felice di essere tornata, sarà suggestivo giocare di nuovi con il BcB»

Bcb con un assetto fortemente ringiovanito e con cinque nuovi acquisti (Valerio, Degiovanni, Trehub, Mingardo e Nasraoui).

Ci sarà anche il ritorno di fronte al proprio pubblico di Camilla Valerio. La guardia/ala classe 1993 è cresciuta nel vivaio bolzanino e dopo alcuni anni d'esperienza in altre squadre italiane, per lei persino un'avventura a Graz, quest'estate ha fatto rientro in Alto Adige: «Il ritorno a Bolzano è stato positivo ed entusiasmante. Ci sono tante nuove giocatrici e abbiamo legato sin da subito, come se avessimo già giocato insieme. Personalmente – ha raccontato Valerio – sarà suggestivo tornare a giocare al PalaMazzali, anche se sarà un impegno di precampionato e servirà per provare le cose fatte in allenamento».

Obiettivo del torneo per l'Alperia, oltre quello di omaggiare nel migliore dei modi la storica capitana scomparsa 13 anni fa, è quello di integrare ancor di più le neo arrivate negli schemi di gioco di Sacchi, rinforzando maggiormente l'amalgama fra lo zoccolo duro della squadra e le nei arrivate. «Siamo in fase di rodaggio e queste gare ci permettono di capire come giocare e applicare in campo ciò che ci chiede il coach; sarà una prova positiva perché stiamo lavorando bene in palestra» puntualizza Valerio, che poi conclude: «Disputare il Memorial in onore di Paola Mazzali sarà emozionante, perché è da tanti anni che si gioca ed è sempre stato un momento di riflessione per ricordarla».

Da segnalare infine che il carnet della XIII edizione del Memorial Paola Mazzali offrirà pure un torneo quadrangolare dedicato alle giovani Under13 e vedrà scontrarsi le ragazze del Belvedere Ravina (Tn), della PF Montecatini (Pt), del Charly Basket Merano e del Basket Club Bolzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- Paola Mazzali (deceduta in un tragico incidente d'auto 25 agosto del 2006) è figlia d'arte: entrambi i genitori sono ex cestisti. La madre Gloria Vallazza giocatrice e allenatrice del Basket Club Bolzano, il padre Renato Mazzali nella squadra bolzanina del Savoia

- Esordisce giovanissima tra le file del Basket Club Bolzano, squadra in cui militerà per tutta la carriera, allora in Serie A2